

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 22 dicembre 1990, n. 401 sulla “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all’estero”;

VISTO il D.I. 27 aprile 1995, n. 392 recante il “Regolamento sull’organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all’estero” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.M. del 7 giugno 2011 n 5510/456 allegato B, lettera R;

VISTO il D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante l’ “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese n. 1360 del 12.4.2016, vistato dall’Ufficio Centrale del Bilancio il 20.4.2016, che conferisce la reggenza dell’Istituto Italiano di Cultura in Monaco di Baviera al dott. Francesco Ziosi, addetto in servizio presso il medesimo IIC dal 29.3.2016;

VISTO il passaggio di consegne avvenuto il 6.5.2016 tra il Console Generale d’Italia in Monaco di Baviera Renato Cianfarani, reggente pro tempore l’Istituto dal 18.12.2015, e l’addetto reggente subentrante Francesco Ziosi;

CONSIDERATO l’art. 81 del D.P.R. 5 gennaio 1967 n. 1967;

CONSIDERATO il capitolo II.5 del bilancio degli Istituti Italiani di Cultura;

CONSIDERATA la necessità di digitalizzare la stanza nr.33 dell’edificio demaniale (pianterreno – ala amministrazione);

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla stesura di adatti cavi elettrici e all’applicazione di appropriati allacci per la connessione alla rete LAN di questo Istituto;

CONSTATATA la copertura di cassa;

ACQUISITO informalmente il preventivo di spesa;

Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera DETERMINA

Art. 1

L’acquisizione in economia, per affidamento diretto, di tutti i lavori adatti a predisporre la suddetta stanza ad uso d’ufficio e dotandola delle apposite prese e cavi elettrici ;

Art. 2

Il valore complessivo dei contratti non potrà superare i 1.000 euro, IVA esclusa;

Art. 3

La scelta dei contraenti avverrà tramite affidamento diretto, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lettera a e 63 comma 2 lettera b capo 2 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;

Art. 4

La forma del contratto seguirà la normativa locale;

Art. 5

Il pagamento avverrà a completamento del servizio, effettuati i controlli di rito;

Art. 6

In caso di parziale o insoddisfacente esecuzione ci si riserva di agire secondo quanto previsto della legge tedesca;

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Addetto reggente.

Monaco di Baviera , li 29.07.2018

L'Addetto Reggente

Francesco Ziosi

Firma autografa sostituita con firma digitale ai sensi del D. L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in L. 17 dicembre 2012 n. 221 e ai sensi del D. L. 18 dicembre 2013 n. 145 convertito in L. 21 febbraio 2014 n. 9.